



PREMIO ITAS

DEL LIBRO DI MONTAGNA

Il Premio ITAS del Libro di Montagna
organizza l'incontro

La difficile arte di tradurre le montagne

Trucchi, accorgimenti, divertimenti:
il mestiere di tradurre il mondo delle terre alte

Dal racconto di ascensione al romanzo, dalla narrativa di viaggio al giallo alpinistico, dai grandi classici dell'esplorazione ottocentesca ai testi dei precursori dell'ambientalismo... la letteratura di montagna ha molte facce. Una chiacchierata con esperti e professionisti del settore per analizzare i segreti dell'arte di tradurre da molteplici punti di vista.

 **Mercoledì 3 maggio, ore 10**
Fondazione Caritro, via Garibaldi 33 (Trento)

Programma

Leonardo Bizzaro
Editor, giurato del Premio ITAS

Introduzione

Paola Mazzarelli
Traduttrice, docente

I segreti, gli inciampi e gli strumenti indispensabili per affrontare la traduzione di un libro di montagna a partire dalle sue esperienze personali: da John Muir e Joe Simpson fino a Glyn Carr.

Christine Kopp
Traduttrice, giornalista

La situazione in Svizzera, a partire dalla traduzione di Bonatti in tedesco con l'assistenza dello stesso alpinista.

Claudio Ambrosi
Direttore della SAT, storico

Come una traduzione può influenzare un arrampicatore: Pino Prati, mito dell'arrampicata trentina, e il cui cugino Raffaello, traduttore di "Fontana di giovinezza" di Eugen Guido Lammer.

Antonio Bibbò
Traduttore, docente

I sistemi di traduzione online e l'irruzione dell'intelligenza artificiale nel mondo editoriale. Ha tradotto Virginia Woolf, Daniel Defoe, Oscar Wilde, Ezra Pound.

Enrico Camanni
Scrittore, saggista, giornalista

Matterhorn e Cervino, per raccontare quando e come le culture precedono le parole.

Maurizio Ferrandi
Storico, ex giornalista Rai

Ettore Tolomei e la reinvenzione delle montagne del Sudtirolo.

Vinicio Stefanello
Giornalista, regista

Cosa significa realmente tradurre le emozioni, a partire dall'esperienza di coautore di "Il richiamo del K2", il racconto d'ascensione di Tamara Lunger (Rizzoli).

Luca Calvi
Traduttore, interprete

La sua personale carriera di traduttore raccontata in "Lost in translation", appena uscito per le Edizioni del Gran Sasso: la montagna è una babele.